Si è concluso **il percorso** 

partecipativo con 540 presenze

tra proposte

cittadini

registrate e cento

e idee di gruppi,

e associazioni

Cento proposte emerse in dodici incontri da gennaio fino all'ultimo, ieri, avanzate da 540 partecipanti. Se non tutte, la gran parte, andranno a modificare il pro-

getto del parco fluviale della salute che nascerà lungo il Bisen-Il progetto. "Riversibility" questo il nome dell'intervento progettato dal settore urbanisti-

ca del Comune, dal costo di due milioni e 100.000 euro, già finanziati - diventa lo specchio del buon vivere dei cittadini, pla-

smato sulle necessità e sulle idee di chi lungo il fiume vive o di chi lo utilizza per svago e sport.

In Palazzo Pacchiani si è concluso il processo partecipativo

iniziato lo scorso gennaio che ha coinvolto centinaia tra persone e associazioni («una sorpresa -

sottolinea l'assessore all'urbanistica Valerio Barberis - soprat-

tutto per la quantità di energia ed entusiasmo che sono stati

messi»), coordinato dalla socie-

tà emiliana Simurg Ricerche e con il contributo dell'Asl. Ed è

stata l'Azienda sanitaria a firmare il progetto scientifico che ac-

compagnerà la realizzazione di sedici aree, a partire da Gonfien-

ti, per arrivare a Santa Lucia, vo-

cate alla socialità, allo sport, al gioco, all'arte, agli spettacoli, al-

la ricreazione e alla prevenzio-

ne, aree attrezzate e arredate e

alternate a punti ristoro ricavati in container o mobili, su Apecar.

La seconda fase del progetto pre-

vede la pubblicazione di bandi con i quali gruppi, organizzazio-

ni, associazioni, sponsor potran-

no "adottare" l'area da gestire.

■ Numero verde 800010406

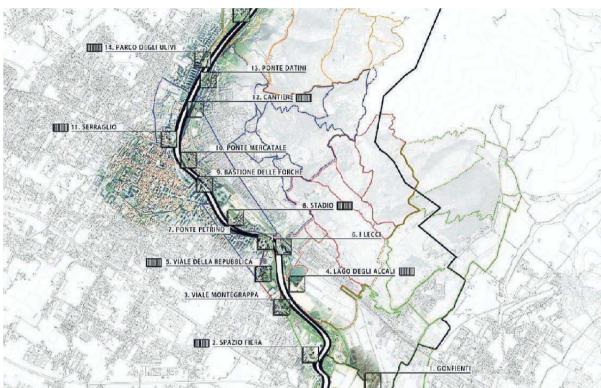
■ email prato@iltirreno.it

■ Ag. fotografica Claudio Batavia



- P.zza San Marco, 4
- **Telefono** 0574/606015

## RIVERSIBILITY » IL PARCO DEL BUON VIVERE



Le aree attrezzate che nasceranno lungo il corso del fiume, da Gonfienti a Santa Lucia













# **Scalate al Mercatale** a Santa Lucia tennis e beach volley

## Sono alcune delle attività che si potranno fare tra un anno nel parco fluviale lungo il Bisenzio

La preview. «In un anno e mezzo - spiega il sindaco Matteo Biffoni - speriamo di concludere i cantieri (che si apriranno a settembre ndr) ma mutuando un termine utilizzato nella moda, avremo una preview in estate: utilizzeremo le sponde del Bisenzio per una serie di eventi estivi che ci sono stati proposti: Estate al fiume, dunque, grazie alle 37 proposte avanzate da cittadini, associazioni, consorzi, una parte dei quali "itineranti", ovvero passeggiate, camminate, biciclettate, navigazione lungo il fiume; una parte "stanziali"con laboratori, spettacoli teatrali, di musica e di danza, approfondimenti su ambiente e biodiversità, corsi di scrittura creativa e per il benessere psico-fisico.

Le attività. Ma cosa nascerà nel parco della salute? Due, tra le altre, le idee che andranno a modificare sostanzialmente il progetto iniziale di Riversibility. Nell'area indicata come "Giocagiò" a Santa Lucia, prima era previsto un semplice parco giochi per i bambini, oggi invece quel tratto di fiume è destinato a trasformarsi in un piccola cittadella dello sport su sabbia: campi di beach volley e beach tennis, spazi per manifestazione sportive e per i centri estivi, tre

container, due per le associazio-

ni (spogliatoi), uno per attività

di somministrazione. Stessa pro-

fonda trasformazione per l'area

lungo-fiume del Cantiere: me-

no orti urbani (previsti in origi-

ne) e al loro posto un nuovo boc-

ciodromo, un'area di sgambatu-

ra per i cani, una spiaggetta at-

trezzata con ombrelloni e sdra-

E se il lungo-fiume di Gonfienti sarà a vocazione archeologica per la vicinanza con la città etrusca che condivide il territorio con Interporto, nella piazzola della Zona Fiera verranno organizzati corsi legati alle discipline orientali, mentre sul Lago degli Alcali si andrà a vela, canoa o

gommone. Nella area di **viale della Repubblica** sorgerà un'emeroteca per la lettura dei giornali del mondo e in zona Stadio un centro di pesca sportiva per i ragazzi diversamente abili. A Ponte Mercatale l'area sportiva sarà vocata all'arrampicata con pareti attrezzate e massi.

Cristina Orsini

## L'ASSESSORE ALESSI

## Le sponde senza più alberi «Spontanei e pericolosi»

**▶** PRATO

Sponde del Bisenzio brulle: spariti tutti gli alberi. Cos'è successo? Che il Consorzio di Bonifica Bisenzio Ombrone, su input del Genio civile, ha eliminato la vegetazione nata spontaneamente «e che stava devastando gli argini». Lo spiega l'assessore all'ambiente **Filip**po Alessi che ha recuperato un rapporto — con il Consorzio, appunto — che per anni è stato piuttosto difficile. «Gli alberi di nessun pregio che sono nati lungo gli argini — prosegue Alessi — stavano erodendoli e deviando il corso del Bisenzio. Era assolutamente necessario intervenire. Il problema è che abbiamo aspettato troppo tempo semmai, e che le piante che di solito si eliminano immediatamente, lungo il Bisenzio sono diventate enormi e per questo la differenza tra prima e ora, a livello estetico, è notevole».



L'assessore Filippo Alessi

Non solo però: «Quel tipo di albero che ha le radici in acqua conclude Alessi — è molto debole e in caso di piena può cadere provocando enormi danni se si blocca da qualche parte e impedisce il deflusso del fiume». Le sponde del Bisenzio — promette l'assessore — «torneranno bellissime non appena ricrescerà l'erba».



